



COMUNE DI MEOLO

Città Metropolitana di Venezia

ORIGINALE

Deliberazione N. 69
in data 28-12-21

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Ordinaria - Seduta Pubblica di Prima convocazione

**Oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E BILANCIO
DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2022/2024**

L'anno **duemilaventuno** il giorno **ventotto** del mese di **dicembre** alle ore **18:37**, nella
Residenza Municipale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla trattazione del presente argomento sono presenti i Signori:

PAVAN DANIELE	Presente
VIO GIULIA	Presente
BENETTON ALICE	Presente
BENEDETTI STEFANO	Presente
PERUFFO DANIELA	Presente
PIEROBON PAOLO	Presente
BENETTON MICHELE	Presente
BONATO SALVATORE	Presente
MIRAI GIOVANNI	Presente
ALIPRANDI LORETTA	Assente
DE LUIGI MOIRA	Assente
PIOVESAN GIAMPIERO	Assente
MAZZON MASSIMO	Assente

Presenti n. 9, Assenti n. 4

Assiste alla seduta il Sig. Fattori Pierfilippo Segretario.

Il/La Signor/ra PAVAN DANIELE nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e,
riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta e designa a Scrutatori i Signori:

PERUFFO DANIELA

PIEROBON PAOLO

ALIPRANDI LORETTA

SINDACO

Relativamente al punto già esposto ampiamente del Documento Unico di Programmazione e Bilancio di previsione, c'è qualche intervento di qualche consigliere? Prego.

CONSIGLIERE PIOVESAN

Prima di intervenire su questo punto, vorrei porre all'attenzione del segretario e del presidente del consiglio alcune anomalie che ci farebbero chiedere il rinvio di questo punto all'ordine del giorno, nel senso che con l'approvazione appunto del bilancio ci dovevano essere inviate una serie di documenti alcuni almeno 15 giorni prima della seduta, parliamo di delibera appunto della Giunta con cui si approvava schema Dup schema bilancio piano triennale delle opere piano biennale degli acquisti oltre i 40.000 €, poi tra l'altro questo poteva essere ovviato se ci fosse stato tutto nel Dup, il Dup in realtà era parziale e rinviava alle delibere appunto non in nostro possesso, le delibere poi di Giunta per quanto riguarda l'approvazione delle tariffe piuttosto che dei servizi aliquote fiscali sono tutte delle delibere propedeutiche all'approvazione del bilancio e sono considerate obbligatorie dall'articolo 172 del Tuel, sono state sia approvate il 10 dicembre ma sono state pubblicate solamente il 22 dicembre, tra l'altro era la stessa data di convocazione della commissione a solo sei giorni dal Consiglio comunale, impedendo quindi di fatto a noi consiglieri di visionarle nei termini prescritti e quindi di fatto anche di impedirci di presentare eventuali emendamenti, perché appunto la documentazione era incompleta. Un'altra incongruenza la si trova all'interno della delibera di Giunta per l'adozione del programma triennale lavori pubblici: appunto è del 10 dicembre ed è stata pubblicata il 22. Si dice sul deliberato al punto quattro di rendere pubblici citati programma triennale biennale acquisto mediante affissione all'albo pretorio comunale contestualmente al deposito presso la sede municipale per almeno 30 giorni prima della loro approvazione con il bilancio di previsione per l'esercizio 2022, infine prendendo ad esempio l'anno precedente, le tariffe sono state deliberate dalla Giunta il 13 novembre 2020 pubblicato il 25 novembre 2020, mentre lo schema triennale dei lavori pubblici approvato dalla Giunta del 17 di novembre venne pubblicato il 25, schema di bilancio approvato il 1° dicembre 2020, nella stessa data ci venne inviato il materiale relativo e il bilancio venne approvato il 29 dicembre 2020, quindi chiaramente rispettando le tempistiche e dando ampia possibilità ai consiglieri di svolgere il loro lavoro, quindi rispetto a queste anomalie vorremmo avere una risposta da parte del segretario del sindaco, grazie.

SINDACO

Segretario, può dare un approfondimento al consigliere?

SEGRETARIO GENERALE

Sarà un supporto tecnico, non entro nel merito delle scelte dell'amministrazione in carica. Primo aspetto: quello che conta per la conoscenza da parte dei consiglieri dei contenuti del bilancio è il materiale depositato. Proprio oggi pomeriggio ho chiesto alla responsabile dell'area finanziaria se il deposito dei contenuti del bilancio era avvenuto nel rispetto dei termini e la risposta è stata sì. Quindi la pubblicazione delle delibere di Giunta propedeutiche al bilancio, che sono state dichiarate immediatamente eseguibili, verrebbe superata in termini di eventuale anomalia della pubblicazione rispetto al materiale a disposizione dei consiglieri. Su cosa è successo materialmente in termini di pubblicazione non mi esprimo, c'è tutto un apparato burocratico che naturalmente è tenuto anche a rispondere del proprio comportamento. Per quello che riguarda il programma triennale opere pubbliche, da consolidata giurisprudenza passata era previsto naturalmente che venisse pubblicato per consentire nei 30 giorni di pubblicazione l'eventuale partecipazione di portatori di interesse nello stimolare l'amministrazione in carica, che ha naturalmente predisposto il detto programma. Per eventuali proposte questo è un momento di partecipazione democratica da parte di una collettività, ma è considerato un termine ordinatorio, per - appunto - consentire l'apporto di terzi, non impedisce al comune e al suo consiglio comunale di deliberare. In merito al tema sulla messa a disposizione di atti per la decisione consiliare, naturalmente resta un ragionamento da fare in maniera distinta: se qualsiasi consigliere dovesse dichiararsi non sufficientemente informato sui contenuti, dimostrandolo - anche se può essere una prova diabolica - potrebbe far rinviare la decisione consiliare, ma naturalmente il principio è sempre quello generale che il consiglio è sovrano nelle proprie decisioni. La stessa regola del deposito degli atti, per un bilancio previsionale è stabilita dal consiglio comunale, diversamente dal rendiconto che ha termini legali stabiliti da norme superiori. Per quello che riguarda il bilancio previsionale è lo stesso consiglio che - sia pure in precedenti provvedimenti - aveva stabilito i 15 giorni per la messa a disposizione degli atti.

SINDACO

Bene grazie segretario, penso sia sufficiente come esposizione. C'è qualche intervento relativo alle dichiarazioni di voto?

CONSIGLIERE PIOVESAN

Faremo il nostro intervento: non parteciperemo al voto e poi vedremo di impugnare gli atti, grazie.

SINDACO

Quindi il suo intervento adesso è sul bilancio, va a sommare sui tempi del suo intervento prima, del primo tempo del suo intervento.

CONSIGLIERE PIOVESAN

Grazie. Solitamente si arriva all'appuntamento principale dell'anno ovvero l'approvazione del bilancio di previsione in maniera diversa attraverso un coinvolgimento generale, credo che non basti dire i cittadini ci hanno votato e hanno scelto il nostro programma perché innanzitutto ricordo che è rappresentata la maggioranza relativa dei miei Meolesi e in secondo luogo credo sia sempre comunque opportuno misurare le distanze tra le richieste degli stessi cittadini appunto negli atti della amministrazione, perciò questo bilancio dal mio punto di vista rischia di non rispecchiare quelli che sono i desideri e le necessità della cittadinanza, dico questo perché su certe scelte davvero rimaniamo abbastanza basiti e risultano incomprensibili non solo alla luce del momento emergenziale che stiamo vivendo ma anche disconoscono in maniera palese alcune scelte fatte da questa amministrazione pochi mesi fa, e tra l'altro sono diciamo arrivati al punto di pensare che sia inutile presentare proposte o controproposte perché pare che comunque voi andiate lo stesso avanti con il paraocchi e non vogliate confrontarvi o ascoltare altre voci che non siano quelle del vostro coro. In realtà il momento storico che stiamo vivendo necessita di un confronto aperto e di una unità di intenti soprattutto in vista delle enormi risorse che stanno e mi auguro arriveranno qui a Meolo, che non sono proprietà esclusiva della maggioranza ma che appunto devono essere poi utilizzate a beneficio della comunità, aprendosi al confronto.

Da quello che vediamo questo bilancio possiamo definirlo da campagna elettorale nel senso che c'è una concentrazione nel 2023 di alcune opere pubbliche, quest'anno diciamo le opere rimangono abbastanza limitate e di fatto state vivendo di ciò che la precedente amministrazione vi ha lasciato in eredità e venendo ai numeri perché è importante concentrarsi sui numeri e rispetto ai trasferimenti statali, nel 2018 Meolo riceveva circa 788.000 €, nel 2020 1.200.000, nel 2021 un milione. Fondo cassa, altro elemento importante che fa capire se all'ente comunale arrivano risorse dallo stato dalle regioni, se i cittadini e le imprese onorano le scadenze fiscali: nel 2018 eravamo attestati a un milione nel 2020 eravamo a 2.290.000 €, nel 2021 1.140.000 che questo è comunque un segnale assolutamente positivo, senza parlare di tutte le rinegoziazioni dei mutui di cui avete insomma beneficiato e che hanno liberato risorse correnti, il comune doveva sborsare nel 2018 314.000 € tra oneri finanziari e quota capitale nel 2020 solo 109.000 €, capite l'importante risparmio che avevate a disposizione. Altro elemento secondo me rilevante che diciamo indica la fortuna che avete nelle mani è l'entità dell'avanzo di amministrazione: nel 2018 parlavamo di un avanzo di 514.000 €, nel 2019 1.123.000 nel 2020 1.500.000 e nel 2021 1.300.000 cioè cifra assolutamente importanti e poi ci chiediamo perché siamo stati costretti ad aumentare l'aliquota Irpef, sono mondi completamente diversi, e la collega Vio diceva insomma che rispetto al 2022 le entrate diciamo soprattutto nei tre titoli tributarie extratributarie correnti erano diciamo così in sofferenza... In realtà se andiamo a vedere i bilanci di previsione, dal 2019 ad oggi mantengono una certa linearità e un certo equilibrio, parliamo di una media di 3.500.000 € di entrate correnti tributarie ed extratributarie, quindi di fatto insomma questo sconvolgimento non c'è, invece c'è di fatto sulla spesa corrente perché tra il 2021 e il 2022 c'è un leggero aumento, si passava da un previsionale di € 3.300.000 all'attuale 3.400.000, ci sono purtroppo degli aumenti generalizzati, questo è secondo me è un dato molto grave dei costi dei servizi pubblici a carico dei cittadini, parliamo di un aumento del costo del servizio pasti a domicilio presso la struttura di 1 €, aumento di 1 €, aumenta pure il servizio di assistenza domiciliare e servizio trasporto con aumenti di 1,50 € all'ora che colpiscono soprattutto quindi le persone che hanno magari redditi bassi e necessità, aumentano pure le tariffe del servizio mensa scolastica per l'infanzia e la primaria, *dulcis in fundo* pure l'utilizzo delle palestre degli impianti sportivi aumenta, aumenti medi di 5 € all'ora per palestre e palasport, e poi si vuole agevolare appunto l'attività fisica. L'attività accertativa è stata in realtà raddoppiata a quest'anno quando c'era la sospensione del 2020 anche qui quindi c'è un controsenso, e quindi di fatto abbiamo un quadro comunque di equilibrio e di risorse a disposizione dell'ente. Ultimo punto il Dup: cosa ci dice? Punto sulla demografia e Meolo è in continuo calo, ha perso 200 cittadini dal 2013 al 2020 e tra i residenti la classe più rappresentata è quella over 65 l'unica non in calo, quindi le classi diciamo così senza offesa naturalmente più produttiva evidentemente vanno

altrove, credo che ci sia un problema di personale presso l'ufficio tecnico e ho visto una delibera con la quale purtroppo l'ente comunale perde un'importantissima risorsa e quindi credo non ci siano ad oggi le tempistiche per avere un nuovo assunto all'ufficio tecnico e quindi rispetto anche alla pianta che abbiamo visto rischia di essere sottostimata di due persone, questa figura tra l'altro seguiva anche tutta la gestione informatica e credo ci siano dei costi importanti se vorrete gestire esternamente tutto il comparto dell'informatica; rispetto alla sicurezza -videosorveglianza si avvia alla conclusione, questo è un nostro progetto, mi auguro che il piano antenne e il piano ponti sicuri vengono prima o poi realizzati. Sull'urbanistica - rigenerazione della piazza non esiste, non pervenuta, non c'è alcun accenno rispetto alla questione della piazza, cosa c'è più pubblico di una piazza? Credo sia l'esempio migliore di pubblico interesse avere una piazza degna e viva, credo sia equiparabile o sia importante quanto avere delle scuole moderne, c'è evidentemente secondo me un problema ideologico di fondo, nel senso che voi credete che il privato possa fare qualsiasi cosa mentre noi riteniamo che su certe questioni l'ente comunale debba assolutamente intervenire, è arrivata tra l'altro una petizione del partito democratico sul tema, mi auguro che il sindaco la porti in consiglio comunale è in discussione in commissione.

Ecologia: scusate, su questo tema signor sindaco e mi strappate un sorriso nel senso che finalmente vengono accettate alcune nostre proposte, allora la diminuzione degli svuotamenti per il secco, primo punto noi avevamo proposto in consiglio comunale voi ce l'avevate bocciato, sono contento che finalmente sia stato inserito il miglioramento della pulizia della zona industriale così la nostra assessora Peruffo potrà avere le domeniche libere. Rimane peraltro irrisolta la questione - il Dup sono 300 pagine, permettetemi di finire l'intervento - la questione tra l'altro appunto del problema notturno dei tir parcheggiati all'interno della zona industriale permane ma mi pare insomma che attraverso anche la collaborazione con le associazioni di categoria si possa trovare una soluzione. Sempre rispetto all'ecologia, volevo capire il passaggio da sacco a bidone della raccolta dei pannolini a carico di chi sarà il costo dell'acquisto dei cassonetti per la raccolta dei pannolini, e vorrei capire anche rispetto ai lavori del Cern, del rifacimento pavimentazione Cern e delle telecamere, chi le pagherà. Territorio e ambiente: si parla di manutenzione corsi d'acqua e peraltro il fiume Meolo proprio in piazza purtroppo è una cloaca a cielo aperto quindi mi auguro che si intervenga quanto prima. Protezione civile: c'è scritto "aumento del contributo", me lo auguro speriamo, mentre sembra ancora bloccata la questione della nuova sede della protezione civile presso l'ex stazione, scusate la stazione dei treni, il contratto di cessione sembra non arrivare mai. Si parlava prima di scuole: non sappiamo ad esempio quale sarà il futuro della scuola d'infanzia ora vicina al CSA "I Tigli", se l'amministrazione ha qualche idea per riqualificarla e rigenerarla. Su Marteggia mi auguro che il nuovo bando sia certamente migliore rispetto a quello generico che ha prodotto 0 risultati: su Losson mi pare vi siate dimenticati di inserire l'allevamento avicolo e lo spostamento della famosa antenna. Concludo sulle scuole: allora, sono rimasto confuso, nel senso che quella presentazione dal mio punto di vista doveva essere fatta all'interno di una commissione, cioè noi questa sera tra l'altro come consiglio comunale siamo chiamati a votare un bilancio che all'interno ha un progetto di cui non si sa niente e di cui veniamo edotti in seduta, cioè una cosa assolutamente assurda dal mio punto di vista, tra l'altro ci sono delle differenze signor sindaco tra quanto è scritto nel Dup, nota integrativa e rispetto a quello che troviamo nel programma triennale delle opere pubbliche, nel senso che da una parte c'è scritto scuola primaria insieme all'accorpamento scuola d'infanzia, dall'altra parte cioè il programma triennale delle opere pubbliche si parla solo ed esclusivamente della scuola primaria. Dal mio punto di vista quel progetto che abbiamo visto ha delle grosse criticità legate alla viabilità, parcheggi eccetera, evidentemente è meglio pensare di creare una scuola nell'area tra lo stadio e le poste o zona ex Pellicano non certo è lì, idealmente sono d'accordo con lei, l'accorpamento scuola primaria scuola infanzia ci può stare ma lì lo trovo abbastanza critico, quindi è opportuno insomma che il comune pensi a un'area diversa come quella appunto che vi ho citato io. Scusate, su Villa Dreina volevo capire solo una cosa dalla collega Peruffo, avevo letto sulla delibera di diciamo proroga dell'accordo il contratto con l'associazione anziani perché scadeva il 31/12/2021 e la volontà dell'amministrazione di mettere tra virgolette il servizio a bando col rischio magari che anche un'associazione esterna a Meolo possa in qualche maniera gestire quello spazio

SINDACO

Su questo poi le risponde l'assessore Peruffo. Intanto partiamo un attimo per ordine, prima di andare in votazione, perché ci sono delle questioni da puntualizzare che sono inesatte, voleva dire qualcosa la Vicesindaca prima, prego.

VICESINDACO VIO

Si allora per la mia parte, allora Piovesan, potresti unirti con noi al karaoke però ti prego cambia base, cambia base perché sto disco rotto sinceramente a ogni consiglio comunale e sto a ripetere i numeri quello che praticamente abbiamo detto prima e dimostra insomma poco contenuto, allora io l'ho detto in premessa, non possiamo assolutamente porre a confronto i dati inseriti nel 2022 con il 2021 e il 2020, perché sono due annualità estremamente anomale, l'abbiamo detto anche nelle entrate del titolo secondo, mancheranno tutti i contributi che abbiamo ricevuto dal governo infatti le previsioni sono state basate sui dati storici del 2018 e del 2019, quindi siamo stati anche cauti e prudenti, se hai visto un buon andamento sul fronte delle entrate è perché questa amministrazione quando si è insediata va a vedere bene la spesa, va bene stare a monitorare gli aumenti tagli e quant'altro, ma qui ragazzi mancava totalmente il recupero delle attività degli anni precedenti, avevamo un Gap di 450.000 € non incassati da questo ente, ovviamente se non abbiamo le entrate è ovvio che poi cioè il bilancio non torna e non trova equilibrio. Di conseguenza, se c'è un'ottima politica di entrata si può poi anche pensare a una buona razionalizzazione della spesa, hai citato degli adeguamenti sulle tariffe a domanda individuale, la mensa è un puro adeguamento Istat, quindi cerchiamo di non dare informazioni sbagliate alla cittadinanza.

SINDACO

Non dimentichiamo una cosa, l'utilizzo degli spazi per l'attività sportiva, sono distinti tra utenti del comune e utenti che vengono da fuori, l'utente esterno che viene da noi negli spazi comunali ad esempio il palasport piuttosto che altre palestre deve comunque confrontarsi, si deve confrontare sicuramente con il mercato che c'è fuori, perché scaldare gli spazi costa e quindi dare l'utilizzo di questi spazi in perdita solamente perché acqua calda e riscaldamento in generale degli ambienti costa più dell'introito che viene dato per chi viene da fuori comune, scusate ma mi sembra il minimo almeno far patta, non sto dicendo di guadagnare però almeno far patta, perché altrimenti uno sceglie e va da un'altra struttura dove paga molto di più perché sono le strutture private eccetera eccetera, quindi è un adeguamento necessario quantomeno per recuperare i costi, perché non si può andare in perdita su un servizio dato a cittadini che arrivano dall'esterno del comune. Oltretutto prima si citava un'ottima politica delle entrate, significa che vanno presidiate le entrate perché altrimenti ci troviamo come nella condizione ad esempio della tassa dell'asporto rifiuti sulla zona industriale, dove c'erano diverse realtà fantasma che non pagavano, però cosa succede, che la coperta è sempre la stessa, quindi la suddivisione dei costi poi va a ricadere solamente su quelle figure virtuose che devono pagare anche gli ammanchi di chi evade la tassazione, ad esempio dell'asporto rifiuti, questo è una politica del buon amministratore che ogni amministratore deve fare soprattutto nell'equità delle cose. Poi va bene, lasciamo perdere un attimo l'aspetto "proprietà della maggioranza", cioè proprietà proprio dei cittadini, cittadini che peraltro cioè hanno votato questa maggioranza, che questi cittadini che hanno votato la maggioranza che è democraticamente sovrana e quindi se la democrazia va bene va bene sempre, non solamente quando dà fastidio perché si perde, se siete relegati in un angolo del consiglio comunale ve ne state lì per il periodo del mandato amministrativo, poi come siete stati valutati voi in sede di scadenza elettorale, sarà valutata questa maggioranza, tra l'altro non si può parlare di campagna elettorale proprio da che pulpito, cioè la campagna elettorale l'avremmo fatta se a tre mesi dalla scadenza del mandato avremmo portato una delibera di piano di recupero, stato di degrado di un'area proprio per far campagna elettorale e qui insomma secondo me siete anche abbastanza bravi a insegnare questo tipo di atteggiamento, non impariamo da voi su questo state tranquilli perché dimostriamo di essere anche più democratici di voi da questo punto di vista, perché accettiamo l'esito delle votazioni come tutti, poi un esperimento Fratelli d'Italia/PD non si è ancora visto, magari c'è questa idea di filosofia politica da far nascere a Meolo, fatela ma fatela fuori da questo consiglio perché di certo qui non si farà questo perché solo stimolare questo tipo di dibattito dà fastidio ed è offensivo anche alla democrazia stessa. Detto questo, per quanto riguarda la protezione civile voleva precisare qualcosa l'assessore Benedetti.

ASSESSORE BENEDETTI

Ma non so cosa volesse sapere il consigliere Piovesan..., ci siamo battuti per portare a casa questo magazzino che hanno presentato un progetto che l'abbiamo già inviato a RFI, e per l'altra sede ci stiamo lavorando. Lei quando parla sembra che odi Meolo, Meolo gli fa schifo, io le consiglio di stare a San Dona', però credete che quando sarà finita questa legislazione, non so quando, lo troverete migliore.

SINDACO

Su quella petizione presentata riscontriamo appunto alcune anomalie peraltro anche sottoscritti, scusate ma qualche centinaio di firme sono arrivate, di queste firme ci sono diversi cittadini che non sono neanche residenti a Meolo per cui io sinceramente non trovo neanche tanto corretto presentando una raccolta firme

con un sottoscrittore che abita a Padova e che non ha neanche un legame territoriale, uno sottoscrittore che abita a San Dona', cioè cerchiamo di essere anche un po' seri su questo perché vabbè tutto però insomma quanto meno, poi gli uffici comunali che sono comunque tutti quanti in generale in uno stato di scarsità di personale, non solo Meolo, si trovano anche a dover lavorare su queste cose, non dimentichiamolo, oltretutto per quanto riguarda appunto la questione legata al dipendente comunale e cioè ci sono delle figure capaci che fanno dei concorsi per saltare in su di categoria e se sono meritevoli è bene che vadano su di categoria. Il Comune di Meolo, come tanti altri comuni, non ha le risorse economiche anche per acquisire categorie a destra e a manca, perché comunque la spesa corrente è limitata a un certo numero di valori che non ce lo permettono, per cui si risolverà la cosa, si studierà e avanti come siamo sempre stati abituati a fare, questo non è di certo un problema insormontabile, ne abbiamo già risolti tanti e risolveremo anche questo. C'è qualcun altro che voleva intervenire?

ASSESSORE PERUFFO

Sì. Riguardo a Villa Dreina, io avevo detto appunto che verrà fatto un bando, ma sarà sicuramente solo Associazione anziani di Meolo, ovviamente stanno a Meolo, comunque stiamo vedendo se sarà possibile non fare il bando e fare un'assegnazione diretta, vediamo con il segretario se questo sarà possibile, anche sulla base del lascito che è stato fatto.

SINDACO

Per concludere relativamente alla esposizione del progetto di fattibilità della scuola, come ho detto in apertura siamo in una fase di valutazione, questo tipo di documentazione, tra l'altro qua ne eravate già bene in possesso perché avete fatto accesso agli atti ancora a suo tempo eccetera eccetera, quindi non è da considerarsi, stiamo approvando un progetto della scuola nuova, non stiamo ancora approvando se sarà una ricostruzione con demolizione, se sarà una ristrutturazione o se sarà una costruzione in un altro luogo, sono tutte cose che ho già detto prima queste qua attenzione, qua non stiamo approvando questo progetto ci mancherebbe, qua stiamo aprendo il ragionamento su un tema focale e la scuola e lo sviluppo comunque delle nostre future risorse umane che avremo sul territorio e l'ha detto anche il Papa Francesco domenica, il calo demografico è un dramma di tutta Italia, non è solo Meolo, non è che a Meolo c'è il dramma e appena al di là della staccionata stanno tutti bene, fiorenti crescita demografica, è un dato di fatto, è un dato di fatto, quindi cerchiamo di essere almeno onesti quando si fa il ragionamento.

I Consiglieri Aliprandi, De Luigi e Piovesan abbandonano l'aula alle 21:29. I presenti sono 9.

Passiamo alla votazione: quanti favorevoli? Quanti favorevoli? 9 favorevoli, unanimità. Votiamo anche l'immediata eseguibilità, quanti favorevoli? 9 favorevoli. Bene, votazione conclusa, potete rientrare. Non rientra la consigliera Aliprandi, attendiamo rientro della consigliera Aliprandi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che dal 01.01.2015 è in vigore la contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 e che detti decreti hanno modificato profondamente il D.Lgs. 267/2000;

Ricordato che:

- l'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 dispone, in particolare, che i Comuni deliberino il Bilancio di Previsione per l'esercizio successivo entro il 31 dicembre ispirandosi alla programmazione contenuta nel DUP (documento unico di programmazione);
- l'art. 162, primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. stabilisce in particolare che “gli enti locali deliberano annualmente il Bilancio di Previsione finanziario riferito almeno ad un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23.06.2011 n.118 . omissis...”;
- l'art. 172 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 prevede quali documenti devono essere allegati al Bilancio di previsione;

- l'art. 174 dello stesso D.Lgs. n. 267/2000 dispone che lo schema di Bilancio annuale di Previsione e il Documento unico di programmazione (DUP) siano predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati al Consiglio Comunale entro il termine stabilito dall'art. 151;

Dato atto che alla data odierna la Legge di bilancio per l'esercizio 2022 non è stata emanata e pertanto la Legge di bilancio 2021 è l'ultima di riferimento;

Considerato che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa;

Dato atto che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

Dato atto che gli schemi di bilancio risultano così articolati: bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

Considerato che dal 1° gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

Dato atto che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili di settore e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire;

Dato atto che il Rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 è stato approvato con deliberazione consiliare n. 22 del 07.05.2021 e poi rettificato con delibera n. 46 del 28.07.2021 e che dalle risultanze dello stesso il Comune non risulta strutturalmente deficitario;

Ricordato che già la manovra finanziaria 2020 aveva abrogato alcuni limiti alla spesa corrente, quali:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del decreto-legge 78/2010);
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DL 78/2010);
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di spesa per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art. 6, co. 13 del decreto-legge n. 78/2010);
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del decreto-legge 95/2012)

e che anche nel settore della gestione in conto capitale sono venute meno alcune limitazioni: dall'annualità 2020 gli enti locali possono procedere all'acquisto degli immobili senza essere assoggettati ai vincoli previsti dal comma 1 ter, dell'art. 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni, dalla legge 15 luglio n. 111;

Richiamato l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di*

referimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”;

Viste le deliberazioni di Giunta comunale:

- n. 109 in data 30.11.2021
- n. 114, 117, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126 in data 10.12.2021

tutte dichiarate immediatamente eseguibili, di definizione, in conferma o variazione, delle tariffe ed aliquote per l'anno 2022;

Richiamata la deliberazione di Giunta comunale n. 115 del 10.12.2021, parimenti dichiarata immediatamente eseguibile, di ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione del fabbisogno per il triennio 2022-2024;

Richiamata la deliberazione di Giunta comunale n. 127 del 10.12.2021 di adozione dello schema di programma triennale lavori pubblici 2022-2024 e del programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022-2023;

Vista altresì la deliberazione di Giunta Comunale n. 128 assunta in data 10.12.2021, dichiarata immediatamente eseguibile, di destinazione di quota di almeno il 50% dei proventi da sanzioni amministrative del Codice della strada;

Richiamata infine la deliberazione di Giunta Comunale n. 131 assunta in data 10.12.2021 relativa alla verifica delle quantità e qualità delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza ed alle attività produttive terziarie - anno 2022;

Preso atto della volontà dell'Amministrazione Comunale di modificare alcune delle tariffe, aliquote, imposte vigenti (IMU, diritti cimiteriali, servizi sociali, sport e mensa scolastica (dal 01.09.2022) e di confermare le altre, sia quelle singolarmente sopra citate con gli atti indicati sia quelle eventualmente ulteriori;

Richiamate infine le ulteriori deliberazioni della Giunta comunale:

- n. 129 in data 10.12.2021 di approvazione dello schema del D.U.P. 2022-2024
- n. 130 in data 10.12.2021 di approvazione degli schemi di bilancio per l'esercizio finanziario 2022-2024;

Dato atto che con deliberazione consiliare in data odierna il Comune provvede alla revisione ordinaria delle società partecipate, stabilendo di mantenere le partecipazioni in: VERITAS SPA; ATVO SPA; PIAVE SERVIZI SPA e di dismettere le partecipazioni in: BANCA POPOLARE ETICA S.c.p.A e ASCOPIAVE SPA, i cui siti internet sono di seguito ricordati:

Piave Servizi SpA	www.piaveservizi.eu
VERITAS SpA	www.gruppovertas.it
ATVO SpA	www.atvo.it
ASCOPIAVE SpA	www.gruppoascopiave.it
Banca Popolare Etica scpa	www.bancaetica.it

Rilevato inoltre che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 73 del 31.07.2019 è stata operata la ricognizione delle indennità di funzione spettante al sindaco e agli assessori, ex D.M. 4 aprile 2000, n. 119;
- per quanto concerne le entrate correnti, si sono tenute a riferimento quelle previste nei bilanci degli ultimi esercizi procedendo al momento, onde consentire l'immediata operatività di uffici e servizi, alla stesura di un "bilancio tecnico" con riferimento alle norme legislative vigenti nonché agli elementi di valutazione di cui si dispone relativamente all'esercizio 2021;
- per quanto concerne il finanziamento degli investimenti si è tenuto conto delle entrate derivanti da cespiti propri e da fonti di finanziamento esterne, senza ricorso all'accensione di ulteriori mutui;
- il Fondo di solidarietà comunale è stato previsto tenendo conto dell'ammontare storico pubblicato sul sito del Ministero dell'Interno;

- non sono stati previsti, al momento attuale, gran parte dei trasferimenti statali presenti nei bilanci 2020 e 2021 per fronteggiare la crisi sanitaria da COVID-19;
- per quanto concerne le spese correnti, sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;
- la consistenza del fondo di riserva e di cassa risulta rispettare i vincoli di cui all'art. 166 D.Lgs 267/2000;
- già la manovra di bilancio 2019 (legge n. 145 del 30.12.2018) prevedeva il superamento del pareggio di bilancio di cui all'art. 1, commi 785 e seguenti della legge n. 205/2017, ovvero dei vincoli di finanza pubblica così come definiti dalla L. 232/2016; pertanto gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo;
- le spese del personale sono state calcolate sulla base del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro e di una stima del prossimo rinnovo contrattuale; sono state previste nuove assunzioni in sostituzione di personale collocato in quiescenza o trasferito tramite l'istituto della mobilità volontaria; per quanto concerne il principio di riduzione della spesa di personale, come disposto dall'art. 1, comma 557 della Legge 296/2006 e successive modifiche ed integrazioni per gli enti sottoposti ai vincoli di finanza pubblica, la previsione di spesa 2022-2024 rispetta tale condizione di riduzione essendo programmata in misura inferiore alla media del triennio 2011/2013; la programmazione rispetta i vincoli introdotti dal D.M 17.03.2020 collocandosi il Comune di Meolo tra i Comuni "virtuosi";

Ritenuto di confermare in € 18,08 l'importo del gettone di presenza spettante ai consiglieri comunali per la partecipazione alle sedute del Consiglio Comunale e delle relative Commissioni, pari all'importo base stabilito dal D.M. 119/2000 per i Comuni della fascia 1.001-10.000 abitanti;

Ricordato che il Comune di Meolo non versa né in condizioni di dissesto finanziario né in condizioni di deficit strutturale;

Dato atto che nel bilancio di previsione non sono previste spese per utilizzo di contributi o trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;

Dato altresì atto che non risultano spese per lo svolgimento di funzioni delegate dalle Regioni;

Dato atto che nel bilancio non sono previste spese per incarichi di collaborazione autonoma di cui all'art. 46 D.L. 112/2008;

Appurato che le previsioni di entrata e di spesa iscritte in termini di competenza nella manovra di bilancio 2022-2024 rispettano il raggiungimento degli obiettivi programmatici del pareggio di bilancio;

Richiamato l'art. 9 della L. 243/2012 come modificata dalla L. 164/2016 in materia di concorso degli Enti Locali agli obiettivi di finanza pubblica, in base al quale gli stessi devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali;

Visto il prospetto contenente le previsioni di competenza triennali ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui al citato art. 9 della L. 143/2012, dal quale risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica;

Visto il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18 bis del D.Lgs. 118/2011 e al Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015;

Visto il Documento unico di programmazione 2022-2024 (D.U.P.), approvato con delibera di Giunta Comunale n. 129 in data 10.12.2021, composto da Sezione Strategica e Sezione Operativa, del quale formano parte integrante anche:

- a) la programmazione triennale delle opere pubbliche e biennale di acquisto beni e servizi;
- b) la programmazione triennale del fabbisogno di personale;
- c) il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare;
- d) il piano triennale di razionalizzazione ed utilizzo beni, sebbene non più obbligatorio;

Considerato che lo schema di D.U.P. e gli schemi dei documenti contabili in argomento sono stati trasmessi in data 11.12.2021 a mezzo PEC ai Consiglieri comunali, nei termini stabiliti dal Regolamento di contabilità, per le finalità previste dal secondo comma dell'art. 174 del D.Lgs. 267/2000 e dato atto che se ne è provveduto a regolare deposito;

Dato atto che gli atti contabili di programmazione sono stati esaminati e discussi dalla I Commissione consiliare nella seduta del 22 dicembre 2021;

Tenuto conto che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, all'approvazione del bilancio 2022-2024;

Visti:

- il D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000;
- il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- lo Statuto dell'Ente;
- il Regolamento di contabilità del Comune e la normativa in materia;

Visti i pareri in data 17.12.2021 (prot. n. 12695) e in data 23.12.2021 (prot. n. 12939) del Revisore Unico dei Conti, alleagti al presente atto, favorevoli sia sul Documento Unico di Programmazione sia sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024;

Acquisiti i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione dei Responsabili di Settore ed in ordine alla regolarità contabile della Responsabile del Settore I - Servizi Finanziari ed Amministrativi;

Alle ore 21.29 lasciano la seduta i Consiglieri Comunali Aliprandi L., De Luigi M., Piovesan G.- I presenti sono nove.

Con voto espresso per alzata di mano, accertato dagli scrutatori e proclamato dal Sindaco-Presidente:

Presenti n. 9 Consiglieri

Astenuti n. 0 Consiglieri

Votanti n. 9

Voti favorevoli n. 9

Voti contrari n. 0

D E L I B E R A

Per le motivazioni esposte in premessa, formanti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. Di confermare le imposte, tariffe ed aliquote di tributi locali, diritti e concessioni come confermati o variati con le deliberazioni della Giunta comunale richiamate in premessa.
2. Di approvare:
 - il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022-2024, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 129/2021, predisposto sulla base delle informazioni fornite dai vari Settori comunali in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori forniti dall'Amministrazione Comunale e redatto in base alle indicazioni di cui al punto 8) del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio;
 - il bilancio di previsione triennale 2022-2024 unitamente agli allegati obbligatori costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 130/2021 redatto recependo le norme contenute nel D.Lgs. 23.06.2011 n.118 così come integrate e modificate dal D.Lgs. 10.08.2014 n.126.
3. Di dare atto che, come si evince dai prospetti allegati, nel bilancio di previsione 2022-2024 è garantito il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

4. Di dare, altresì, atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art 1, comma 169, della Legge 296/2006, risultano confermate per l'anno 2022 le eventuali ulteriori aliquote, detrazioni d'imposta e le tariffe non già esplicitamente citate o modificate.

Con successiva, separata votazione, espressa per alzata di mano, riportante il seguente esito, accertato dagli scrutatori e proclamato dal Sindaco-Presidente:

Presenti n. 9 Consiglieri

Astenuti n. 0 Consiglieri

Votanti n. 9

Voti favorevoli n. 9

Voti contrari n. 0

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, stante l'urgenza di consentire la piena operatività contabile dell'Ente.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2022/2024

ESTENSIONE DEL PARERE

(Art. 49- comma 1 e art. 147 bis, come introdotto dall'art. 3, comma 1 lett. d) L. 213/2012 del D.Lgs n. 267/2000 T.U.
delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali)

Vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, i sottoscritti esprimono il seguente parere:

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA

li, 27-12-2021

Il Responsabile di Settore
MILANELLO FABRIZIO

(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D. Lgs. 39/1993)

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA

li, 27-12-2021

Il Responsabile di Settore
PERISSINOTTO MASSIMO

(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D. Lgs. 39/1993)

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA

li, 27-12-2021

Il Responsabile di Settore
Peretti Alberto

(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D. Lgs. 39/1993)

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA

li, 27-12-2021

Il Responsabile di Settore
SPITALERI VIVIANA

(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D. Lgs. 39/1993)

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

li, 27-12-2021

Il Responsabile di Settore
SPITALERI VIVIANA

(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D. Lgs. 39/1993)

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
PAVAN DANIELE

(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D. Lgs. 39/1993)

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fattori Pierfilippo

(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D. Lgs. 39/1993)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. Pubbl.

Si certifica che copia della presente delibera viene oggi affissa all'Albo Pretorio e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Addì

IL RESPONSABILE DI SEGRETERIA

Alberto Peretti

(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D. Lgs. 39/1993)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA il ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del T.U. n. 267/2000.

Addì

IL RESPONSABILE DI SEGRETERIA

Alberto Peretti

(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D. Lgs. 39/1993)
